

**PSP 2023-2027 - Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico  
Nazionale della PAC 2023-2027 della Regione Lombardia**

**Principi e Criteri di selezione**

**Intervento SRD01 – Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole**

Tabella 1

<b>PRINCIPI DI SELEZIONE</b>	<b>PUNTI</b>
<b>Caratteristiche del progetto d'investimento</b>	<b>34</b>
<b>Effetti ambientali</b>	<b>57</b>
<b>Dimensione economica dell'operazione</b>	<b>9</b>
<b>Comparti produttivi oggetto di intervento</b>	<b>25</b>
<b>Caratteristiche del soggetto richiedente e/o azienda</b>	<b>20</b>
<b>Localizzazione territoriale degli investimenti</b>	<b>5</b>
<b>TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>150</b>

Tabella 2

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTI
<b>Caratteristiche del progetto d'investimento</b>		<b>34</b>
<b>1</b>	<b>Caratteristiche principali del progetto d'investimento illustrate nel piano aziendale</b> Il punteggio di cui alle categorie da 1.1 a 1.4 è assegnato con riferimento alla spesa ammessa relativa alla tipologia di investimento prevalente in termine di valore economico	
<b>1.1</b> non cumulabile con 1.2, 1.3, 1.4	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli relativi alla lavorazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali	
<b>1.2</b> non cumulabile con 1.1, 1.3, 1.4	Costruzione di nuovi edifici rurali e manufatti a fini produttivi dell'azienda agricola, compresi quelli destinati alla lavorazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali	
<b>1.3</b> non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.4	Realizzazione e/o ammodernamento degli impianti per la produzione, lavorazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione e vendita diretta dei prodotti agricoli aziendali	
<b>1.4</b> non cumulabile con 1.1, 1.2, 1.3	Acquisto di macchine e/o attrezzature innovative, indicate negli allegati delle disposizioni attuative	
<b>2</b>	<b>Altre caratteristiche del progetto d'investimento illustrate nel piano aziendale</b>	
<b>2.1</b>	Realizzazione di interventi per adeguamento impiantistico, igienico sanitario e per la sicurezza dei lavoratori e/o per il benessere animale di livello superiore a quello definito dalle norme vigenti <sup>1</sup>	
<b>2.2</b> solo per "Aziende di montagna"	Ristrutturazione o risanamento conservativo di edifici rurali e manufatti esistenti finalizzati al mantenimento dell'attività agricola e di allevamento nei sistemi malghivi di montagna	
<b>2.3</b>	Introduzione di sistemi di guida assistita o di posizionamento per l'applicazione di tecnologie di agricoltura di precisione, mediante GPS con successiva registrazione delle operazioni colturali nell'ambito di interventi relativi alle lavorazioni del terreno (aratura, erpicatura, ecc.), alla semina, alla distribuzione dei fertilizzanti, degli effluenti di allevamento, dei prodotti fitosanitari, raccolta o all'utilizzo di tecniche di minima lavorazione o semina su sodo	
<b>2.4</b>	Realizzazione di impianti e reimpianti di colture arboree e arbustive specializzate pluriennali come specificato nelle disposizioni attuative	

<sup>1</sup> In caso di intervento di rimozione dell'amianto il punteggio è assegnato solamente qualora l'indice di degrado per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto (ID) di cui al decreto della Direzione Generale Sanità di Regione Lombardia n. 13237, del 18/11/2008 è inferiore o uguale a 25.

Tabella 3

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTI
Effetti ambientali		57
1	Realizzazione di impianti di riduzione dell'azoto degli effluenti zootecnici, di tipo conservativo, purché consentano una riduzione/trasformazione quantitativa del contenuto in azoto negli effluenti di allevamento	
2 non cumulabile con 4	Realizzazione di impianti e/o acquisto di attrezzature che consentono una migliore gestione dell'azoto presente negli effluenti di allevamento, ad esempio: distribuzione rasoterra o interrata, anche con subirrigazione, tecniche di separazione solido-liquido, vacuum system	
3	Copertura impermeabile delle strutture di stoccaggio effettuate con materiali a superficie continua in forma flessibile (teli, membrane), supportata da strutture portanti e Storage bag (strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento) con caratteristiche specificate negli allegati delle disposizioni attuative	
4 non cumulabile con 2	Acquisto di macchine e attrezzature che favoriscono la riduzione delle quantità di fertilizzanti e/o di prodotti fitosanitari applicate, come specificato negli allegati delle disposizioni attuative	
5	Acquisto di macchine e attrezzature aziendali per l'introduzione in azienda e/o il miglioramento delle tecniche colturali di minima lavorazione e/o semina su sodo, come specificato negli allegati delle disposizioni attuative	
6	Acquisto di "scrubber", biofiltri e/o apparecchiature analoghe, che riducono l'emissione ammoniacale dalle strutture di allevamento esistenti	
7	Realizzazione di impianti per la produzione di elettrica e/o energia termica da FER esclusivamente per autoconsumo aziendale: impianto fotovoltaico, caldaia a biomassa	
8	Realizzazione di impianti per la produzione di energia termica da FER esclusivamente per autoconsumo aziendale: impianto solare termico	
9	Acquisto di impianti di essiccazione per cereali dotati di dispositivi finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto in essiccazione</li> <li>- il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda</li> <li>- il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico</li> </ul>	
10	Costruzione di nuove serre con caratteristiche tecnologiche innovative finalizzate al risparmio energetico aziendale: vetri con intercapedine e filtri per radiazione solare	
11	Realizzazione di impianti finalizzati al recupero del calore esclusivamente nei processi produttivi aziendali	
12	Installazione su essiccatoi esistenti per cereali di dispositivi per la riduzione delle emissioni in atmosfera di inquinanti e gas serra per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- evitare il contatto tra i gas di combustione e il prodotto in essiccazione</li> <li>- il recupero dell'energia termica proveniente da altri impianti presenti in azienda</li> <li>- il funzionamento in depressione, serrande di intercettazione che bloccano il flusso dell'aria durante la fase di scarico</li> </ul>	
13	Ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di edifici rurali ai fini produttivi dell'azienda agricola, che prevedono l'impiego di soluzioni progettuali in grado di contribuire alla performance climatico del sistema edilizio e alla sua sostenibilità ambientale, quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>- coperture ad elevata riflettanza solare (cool roof)</li> <li>- sistemi di climatizzazione passiva (coperture a verde, ventilazione naturale)</li> <li>- impiego di materiali certificati provenienti da filiere di recupero/riciclo o naturali</li> </ul>	

Tabella 4

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTI
Dimensione economica dell'operazione		9
<b>1</b>	<b>Aziende con Produzione standard inferiore o uguale a 100.000,00 €</b>	
1.1	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale inferiore o uguale a 3,5	
1.2	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 3,5 e inferiore o uguale a 7	
1.3	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 7 e inferiore o uguale a 10	
1.4	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 10	
<b>2</b>	<b>Aziende con Produzione standard superiore a 100.000,00 € e inferiore o uguale a 300.000,00 €</b>	
2.1	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale inferiore o uguale a 2,5	
2.2	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 2,5 e inferiore o uguale a 6	
2.3	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 6 e inferiore o uguale a 9	
2.4	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 9	
<b>3</b>	<b>Aziende con Produzione standard superiore a 300.000,00 € e inferiore o uguale a 500.000,00 €</b>	
3.1	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale inferiore o uguale a 1,5	
3.2	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 1,5 e inferiore o uguale a 5	
3.3	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 5 e inferiore o uguale a 8	
3.4	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 8	
<b>4</b>	<b>Aziende con Produzione standard superiore a 500.000,00 €</b>	
4.1	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale inferiore o uguale a 0,5	
4.2	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 0,5 e inferiore o uguale a 2	
4.3	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 2 e inferiore o uguale a 4	
4.4	Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale superiore a 4	

Tabella 5

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTI
<b>Comparti produttivi oggetto di intervento</b>		<b>25</b>
<b>1</b>	Zootecnia da latte	
<b>2</b>	Zootecnia da carne: suini	
<b>3</b>	Zootecnia da carne: bovini, ovicaprini, avicoli e cunicoli Avicoli da uova	
<b>4</b>	Vitivinicolo	
<b>5</b>	Cereali, incluso riso	
<b>6</b>	Ortofrutta	
<b>7</b>	Florovivaismo	
<b>8</b>	Olio d'oliva	
<b>9</b>	Miele	
<b>10</b>	Zootecnia da carne: equini	
<b>11</b>	Altri	

Il punteggio relativo alla tabella 5 è assegnato considerando il comparto produttivo interessato dagli interventi cui è connessa la maggior spesa ammessa. Nel caso di dubbia attribuzione del comparto produttivo è necessario fare riferimento all'orientamento tecnico produttivo (2023-2027) presente nel Fascicolo Aziendale alla data di apertura della fase istruttoria.

Tabella 6

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTI
<b>Caratteristiche del soggetto richiedente e/o azienda</b>		<b>20</b>
<b>1</b>	<b>Caratteristiche aziendali</b>	
<b>1.1</b> non cumulabile con 1.2 e 1.3	Azienda con Produzione standard tra € 15.000 e € 100.000	
<b>1.2</b> non cumulabile con 1.1 e 1.3	Azienda con Produzione standard tra € 100.001 e € 300.000	
<b>1.3</b> non cumulabile con 1.1 e 1.2	Azienda con Produzione standard tra € 300.001 e € 500.000	
<b>1.4</b>	Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Biologici con almeno il 30% della SAU biologica e/o in conversione oppure con la specie zootecnica interessata all'intervento prevalente biologica e/o in conversione	
<b>1.5</b>	Azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata in applicazione delle norme EMAS, UNI EN ISO14001, Global Gap o aderente al programma VIVA per la viticoltura	
<b>2</b>	<b>Caratteristiche del soggetto richiedente</b>	

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTI
<b>2.1</b> non cumulabile con 2.2	Richiedente con i requisiti di giovane agricoltore che si insedia per la prima volta e beneficia del sostegno dell'Intervento SRE01 <sup>2</sup> del PSP 2023-2027 o ha beneficiato dell'Operazione 6.1.01 del PSR 2014-2022 ammessi a finanziamento con il III e IV periodo del 4° bando	
<b>2.2</b> non cumulabile con 2.1	Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile <sup>3</sup>	

Tabella 7

CRITERI DI SELEZIONE		PUNTI
<b>Localizzazione territoriale degli investimenti</b>		<b>5</b>
<b>1</b> non cumulabile con 2	Azienda in area svantaggiata di montagna <sup>4</sup>	
<b>2</b> non cumulabile con 1	Azienda con più del 50% della SAU ricadente in: aree protette (parco regionale, parco naturale, riserva naturale, monumento naturale) e aree natura 2000	

Ogni domanda per poter essere inserita nella graduatoria di ammissibilità, deve raggiungere un di **punteggio minimo pari a 30 punti** assegnati nell'ambito dei Principi di selezione di cui alle Tabelle 2, 3 e 4.

A parità di punteggio è data precedenza all'impresa/società con il titolare/rappresentante legale più giovane, nel caso di società semplici si fa riferimento all'età del socio più giovane.

<sup>2</sup> Sono considerati giovani agricoltori anche i soggetti che hanno beneficiato del premio relativo all'Intervento SRE01 in altre Regioni, purché conduttori di aziende che rientrano nei parametri di Produzione standard dell'Intervento SRE01 della Regione Lombardia.

<sup>3</sup> La percentuale è intesa in termini di quote dell'impresa o della società detenute da soci titolari di sesso femminile. Nel caso di presenza nella compagine sociale di un soggetto giuridico, devono essere valutate le quote detenute da soci titolari di sesso femminile

<sup>4</sup> L'elenco dei Comuni ricadenti in Area svantaggiata di montagna è riportato nell'Allegato 2 del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC (PSP) della Regione Lombardia.